

Centro storico, continua il progetto per la rivalutazione

Pubblicato: Venerdì 20 Luglio 2007

E' di questi giorni l'annuncio dell'Amministrazione Comunale di Castiglione Olona relativo all'acquisto dell'ex cinema posto nel centro storico. Abbiamo incontrato il Sindaco Giuseppe Battaini che ci ha illustrato il grande progetto di intervento globale in corso nel borgo.

“Per comprendere la scelta dell'Amministrazione Comunale occorre in primo luogo porre una premessa: il centro storico di Castiglione Olona è diverso da quello di quasi tutte le rimanenti realtà territoriali, non costituisce semplicemente il nucleo abitato antecedente l'espansione urbana della seconda metà del secolo scorso, un comparto sul quale spesso, a volte con rammarico, si opera con criteri drastici di demolizione e ricostruzione ma rappresenta un luogo con spazi ed edifici concepiti con criterio unitario da un'unica mente, quella del Cardinale Branda Castiglioni, che trasfuse nella pietra, nel cotto e nelle opere d'arte, quanto di più moderno e innovativo potesse esprimere la cultura europea ed in particolare italiana, nei decenni a cavallo tra l'ultimo trecento ed il primo quattrocento, dando così vita a quella che è la prima città ideale del Rinascimento italiano. Il secolare lavoro dell'uomo non ha sostanzialmente forzato questa realtà, che conserva quasi intatta la propria struttura originaria, protetta negli ultimi decenni da vincoli urbanistici severi.

Sfugge quale eccezione a quanto detto precedentemente, l'ingombrante e contrastante mole dell'ex cinema castiglione, costruito nella metà degli anni sessanta grazie a leggi introdotte a favore dell'attività di proiezione e contro il volere dell'Amministrazione comunale. L'opera fu realizzata abbattendo una villa con parco e venne costruita con criteri, forme architettoniche e materiali tipici dell'epoca ed estranei al contesto.

Ecco perché l'Amministrazione comunale, attraverso la propria società di servizi, COS Srl, ha inteso acquisire questa struttura. Lo scopo è quello di favorire il recupero dell'importante comparto del tessuto urbano, attraverso scelte che solo un superiore indirizzo pubblico potrà imprimere.

La domanda che sorge spontanea è allora la seguente: quali sono le condizioni attuali del centro storico di Castiglione Olona? La risposta è evidente e visibile a chiunque, il Borgo, così possiamo definirlo, presenta tutti i problemi tipici dei centri storici che hanno perso la propria identità e la propria capacità d'essere luoghi vivi di un contesto complesso ed esigente come quello in cui oggi viviamo.

Se vogliamo risolvere il problema davanti al quale ci troviamo e che non posso definire diversamente se non che strutturale, abbiamo la necessità di compiere scelte che portino ad innalzare sempre più la qualità del tessuto urbano, risolvendo uno ad uno i nodi che impediscono la riqualificazione residenziale, artigianale e commerciale del Borgo

L'Amministrazione Comunale di Castiglione Olona lavora alla rivalutazione totale del centro storico non solo promuovendo valide manifestazioni culturali, o studiando i criteri più opportuni per il rilancio della "Fiera del Cardinale", ma con determinazione punta al suo recupero urbanistico e funzionale perché possa tornare ad essere un "quartiere" di Castiglione Olona assolutamente valorizzato dal punto di vista residenziale, con alta qualità della vita, nel rispetto delle proprie caratteristiche urbanistiche."

Abbiamo allora chiesto al Sindaco Battaini qual è l'idea dell'Amministrazione per ottenere tutto ciò

"L'idea dell'Amministrazione è quella di fare in modo che si creino delle condizioni tali per cui possa nascere nei privati l'interesse alla ristrutturazione degli immobili e fare in modo che questi, una volta recuperati possano ospitare famiglie residenti, che i negozi, o comunque tutti gli spazi che possono essere destinati ad attività di qualità, possano prendere forma ed essere utilizzati per un'offerta sempre migliore.

Dobbiamo presentare Castiglione Olona nella sua caratteristica di città d'arte, pur nella piccola dimensione ma con contenuti di alto livello, sia sotto il punto di vista architettonico, artistico, culturale che del tessuto urbano.

L'Amministrazione intende fare una serie di passi connessi tra loro che portino dalle condizioni attuali, ad una situazione ottimale. Questo lavoro richiede sinergie di ogni genere: dobbiamo lavorare su quelli che sono gli aspetti culturali, promozionali, la riqualificazione della "Fiera del Cardinale", gli aspetti relativi al tessuto urbano inteso come strade e arredo e dobbiamo fare in modo che nascano delle condizioni tali per cui tutti quei comparti che allo stato attuale sono dismessi e privi di destinazione, trovino una finalità urbanistica, residenziale o di altro genere. Siamo infatti interessati, ad esempio, a valutare una potenziale ricettività di alto livello a completamento dell'offerta di servizi.

Per rivalutare e rivitalizzare la residenza è necessario che le ristrutturazioni possano essere corredate da una serie di realizzazioni tali per cui il cittadino, interessato a risiedere nel centro storico di Castiglione Olona in quanto luogo di fascino, tranquillo, adatto a ritmi di vita diversi da quelli delle normali città, possa trovare comunque quelle comodità che gli sono d'interesse. E' difficile ad esempio investire in ristrutturazioni non avendo la possibilità di realizzare box pertinenziali, fatto usuale nel Borgo. L'Amministrazione Comunale individuerà allora una o più soluzioni compatibili per andare nel futuro a colmare questa necessità."

Il Sindaco Battaini conclude illustrando l'obiettivo finale dell'Amministrazione

"L'obiettivo finale a cui l'Amministrazione mira è quello di andare a generare delle situazioni che possano rompere le condizioni di difficoltà strutturale presenti nell'ambito del centro storico; operatività che ci consentano di cambiare radicalmente le condizioni al contorno, innescando lo sviluppo del Borgo.

Vorremmo che il centro storico risultasse circondato da una cerchia verde, rappresentata per la maggior parte da parchi attualmente di proprietà comunale e da zone boschive curate

adeguatamente. Nell'ambito di questo spazio verde si colloca il Borgo completamente recuperato dal punto di vista residenziale, dotato di una quantità sufficiente ed opportuna di servizi, attività commerciali, attività di ristorazione ed eventualmente anche di ricettività, per poter fare in modo che si sviluppi un circuito turistico indotto sufficientemente forte. Utilizzeremo poi allo scopo un percorso di visita rappresentato dal polo museale castiglione che si andrà a costituire e che, a partire da un ingresso turistico, si snoderà attraverso i musei di proprietà comunale e privata.

A questa nostra visione complessiva appartiene anche il Castello di Monteruzzo con le sue sale, le sue capacità di ricettività turistica e congressuale, in grado di accogliere eventi, e mostre di livello.

Per favorire lo sviluppo di un flusso turistico adeguato siamo già impegnati nello studio di nuove forme di marketing e delle tipologie di pacchetti turistici di varia natura. Supporto a questa attività è offerto da COS Srl, divisione turismo.

L'Amministrazione si sta muovendo in questa ottica fin dall'inizio del proprio mandato.

In questi tre anni abbiamo programmato esattamente quello che oggi stiamo realizzando; dapprima ci siamo impegnati a concludere le opere avviate dalla precedente Amministrazione, opere che costituivano la più gran parte operativa del nostro programma politico elettorale, completando il tutto in poco più di due anni, oggi diamo seguito concreto a quelli che sono gli indirizzi ideali del programma stesso. Quanto descritto costituisce solo parte dei nostri obiettivi operativi.

Per quanto concerne l'operazione d'acquisto dirò solo che la trattativa è stata lunga, complessa e impostata con dovuto riserbo nei confronti di terzi. Il percorso si è protratto per più di due anni. Il Consiglio Comunale, in seduta segreta, debitamente informato dal Sindaco, ha conferito al medesimo l'incarico di impartire a COS Srl l'ordine d'acquistare l'immobile. Lo stesso è stato rilevato libero da persone. Non posso che ringraziare il Consiglio d'Amministrazione di COS Srl, per l'altissima professionalità dimostrata nella conduzione delle trattative. L'Amministrazione valuterà ora concretamente l'ipotesi di mutare destinazione a questa area inserendola in modo più armonioso nel contesto del centro storico. Una ipotesi progettuale già esplorata, per la quale fu anche richiesto un finanziamento ministeriale che non ebbe seguito, è quella di inserire in questo spazio un gruppo box interrati a servizio della residenza, completato da una piazza aperta per la valorizzazione dell'abitato circostante. Allo stato attuale, comunque, non è stata operata una scelta definitiva, l'Amministrazione infatti è impegnata in una serie serrata di incontri con enti pubblici e privati, nonchè ricerche esplorative di mercato, allo scopo di meglio orientare eventuali ipotesi di lavoro in relazione agli obiettivi generali di cui abbiamo precedentemente parlato."

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

